



**Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa**  
**Consiglio dei ministri**  
**Kiev 2013**

MC.DEC/8/13  
6 December 2013

ITALIAN  
Original: ENGLISH

---

**Secondo giorno della ventesima Riunione**  
MC(20) Giornale N.2, punto 8 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.8/13**  
**ARMI DI PICCOLO CALIBRO E LEGGERE E SCORTE DI**  
**MUNIZIONI CONVENZIONALI**

Il Consiglio dei ministri,

riconoscendo l'importanza delle misure adottate dall'OSCE per combattere il traffico illecito di armi di piccolo calibro e leggere (SALW) in tutti i suoi aspetti e per contribuire alla riduzione e alla prevenzione dell'accumulo eccessivo e destabilizzante di SALW e alla loro diffusione incontrollata,

desideroso di integrare e conseguentemente rafforzare l'attuazione del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere, in particolare promuovendo la cooperazione, la trasparenza e l'azione responsabile degli Stati partecipanti nell'esportazione e nell'importazione di SALW,

prendendo atto dell'adozione del Trattato sul commercio delle armi,

rilevando l'impegno del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite a far fronte alle minacce derivanti dal traffico illecito di SALW e dal loro accumulo destabilizzante, nonché l'importanza delle organizzazioni regionali a tale fine,

rilevando gli impegni enunciati nei documenti conclusivi della seconda Conferenza di riesame delle Nazioni Unite sui progressi compiuti nel quadro dell'attuazione del Programma di azione per prevenire, contrastare e eliminare il commercio illecito di armi di piccolo calibro e leggere in tutti i suoi aspetti, tenutasi a New York dal 27 agosto al 7 settembre 2012, attinenti al Programma di azione e lo Strumento internazionale volto a consentire agli Stati di individuare e rintracciare tempestivamente e in modo affidabile armi di piccolo calibro e leggere illecite, e prendendo atto del ruolo attivo svolto dall'OSCE in questo settore,

ricordando la Decisione dell'FSC N.8/08 e rilevando le attività in corso in seno all'Assemblea delle Nazioni Unite su tematiche connesse,

prendendo atto delle Risoluzioni del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite 2106 (2013) e 2122 (2013) ove pertinenti al mandato dell'FSC,

riconoscendo l'importante lavoro svolto dall'OSCE nell'istituire norme e migliori prassi riconosciute per la gestione e la sicurezza delle SALW e l'eventuale contributo che un impegno volontario di altre norme internazionali potrebbe dare al riguardo,

riconoscendo la costante importanza delle misure OSCE volte a far fronte ai rischi legati alla sicurezza delle scorte di SALW, SCA, di materiali esplosivi e di dispositivi di detonazione in eccedenza e/o in attesa di distruzione in taluni Stati dell'area dell'OSCE,

riaffermando anche il carattere volontario dell'assistenza fornita dagli Stati partecipanti all'OSCE per la riduzione delle SALW, per la distruzione, previa registrazione, delle munizioni convenzionali in eccedenza e per il potenziamento delle prassi di gestione e sicurezza delle scorte negli Stati partecipanti che richiedono assistenza in tali ambiti,

riaffermando inoltre il proprio impegno di dare piena attuazione al Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (FSC.DOC/1/00/Rev.1 del 20 giugno 2012), al Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali (FSC.DOC/1/03/Rev.1 del 23 Marzo 2011), e alle relative decisioni dell'FSC, ivi compreso il Piano di azione dell'OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (FSC.DEC/2/10 del 26 maggio 2010),

1. si compiace e prende atto, nell'ambito delle attività svolte dal Foro di cooperazione per la sicurezza dal Consiglio dei ministri del 2011, di:

- una nuova edizione del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere e decisioni supplementari quale documento consolidato ai sensi della Decisione del Consiglio dei ministri N.6/11;
- rapporti sui progressi compiuti nel quadro del processo di attuazione del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere e nel quadro del processo di attuazione del Documento sulle scorte di munizioni convenzionali presentati alla diciannovesima e alla ventesima riunione del Consiglio dei ministri;
- la riunione di riesame del Piano di azione dell'OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere e la riunione di esperti sulla gestione delle scorte, riduzione delle eccedenze e distruzione delle armi di piccolo calibro e leggere;
- il costante impegno dell'FSC per migliorare l'attuazione degli impegni enunciati nel Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere, nel Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali e relative decisioni dell'FSC, ivi compreso il Piano di azione dell'OSCE sulle SALW;
- i dibattiti mirati nell'ambito del Dialogo sulla sicurezza su questioni di attualità inerenti la sicurezza delle armi di piccolo calibro e leggere e le scorte di munizioni convenzionali, su questioni riguardanti i progetti di assistenza dell'OSCE, il lavoro per rafforzare la cooperazione sulle SALW e le SCA, la riflessione sull'eventuale impatto del Trattato sul commercio delle armi (ATT), il potenziamento delle capacità, l'azione volta a far fronte alle sfide poste alle SALW e alle SCA nell'Asia centrale, l'esame della mappatura degli impegni OSCE in materia di SALW e di altre metodologie volte a fornire assistenza e migliorare lo scambio annuale di informazioni sulle importazioni ed esportazioni di SALW;
- i progressi e i risultati dei progetti OSCE sulle SALW e le SCA;

- la Conferenza inaugurale sulla tracciabilità delle armi di piccolo calibro e leggere illecite nell'area dell'OSCE, organizzata congiuntamente da UNODA, UNODOC e Interpol il 23 e 24 maggio 2013 a Vienna;
2. incarica il Foro di cooperazione per la sicurezza, in conformità con il suo mandato, nel 2014 di:
- rafforzare gli sforzi volti a garantire una piena attuazione delle misure e degli impegni esistenti enunciati nel Documento OSCE sulle SALW, nel Documento OSCE sulle SCA e nelle relative decisioni dell'FSC, compreso il Piano di azione dell'OSCE sulle SALW;
  - intensificare gli sforzi per promuovere ulteriormente l'attuazione del Piano di azione OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere in tutti i suoi aspetti;
  - garantire coerenza e complementarità con il pertinente quadro delle Nazioni Unite, tenendo conto, tra l'altro, dei documenti conclusivi della seconda Conferenza di riesame sul Programma di azione delle Nazioni Unite sulle SALW;
  - discutere di questioni attinenti ai progetti SALW e SCA ivi comprese, tra l'altro questioni relative al personale e alle risorse degli Stati partecipanti coinvolti in questi progetti al fine di agevolare le procedure per fornire assistenza agli Stati partecipanti ai sensi del meccanismo SALW e SCA;
  - garantire la tempestiva e completa presentazione dello scambio di informazioni OSCE sulle SALW, avvalendosi nel contempo del modello di rendicontazione introdotto dal CPC per uno scambio di informazioni una tantum relativo al Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere, ivi compresi i modelli campione per i certificati di destinazione finale e/o altri documenti pertinenti, i regolamenti vigenti in materia di attività di intermediazione sulle SALW e lo scambio annuale di informazione sui punti di contatto sulle SALW e le SCA;
  - elaborare linee guida su base volontaria per la compilazione delle informazioni nazionali per il summenzionato scambio al fine di migliorare l'utilità e la pertinenza delle informazione presentate;
  - sondare modi per riesaminare e, ove appropriato, integrare il Documento OSCE del 2012 sulle SALW, il Documento OSCE del 2003 sulle scorte di munizioni convenzionali e il Manuale dell'OSCE delle Migliori prassi sulle SALW nonché i Principi CSCE del 1993 che regolano la cessione di armamenti convenzionali;
  - scambiare opinioni ed informazioni e condividere migliori prassi su base volontaria e, se pertinente al mandato dell'FSC, sul contributo delle donne alla sicurezza e l'eventuale impatto di SALW illecite sulle donne e sui minori;
  - sondare i modi per rafforzare il coinvolgimento dei Partner per la cooperazione dell'OSCE su questioni attinenti alle SALW e alle scorte di munizioni convenzionali;
  - assumere un ruolo attivo durante la quinta Riunione biennale degli Stati intesa a valutare l'attuazione del Programma di azione delle Nazioni Unite per prevenire,

contrastare ed eliminare il traffico illecito di armi di piccolo calibro e leggere in tutti i suoi aspetti;

- presentare, tramite la Presidenza, rapporti sui progressi compiuti nel quadro di questi compiti e del processo di attuazione del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere e del Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali alla ventunesima Riunione del Consiglio dei ministri del 2014;
3. invita gli Stati partecipanti a:
- continuare a fornire contributi extra bilancio a sostegno dei progetti di assistenza dell’FSC in materia di SALW e SCA, sia per progetti specifici sia fornendo risorse e competenza tecnica al Programma generale dell’OSCE sulle SALW e le SCA;
  - continuare nell’ambito del Dialogo sulla sicurezza a discutere sulle possibili conseguenze di un’eventuale entrata in vigore dell’ATT.